*Domenica 1 Luglio 2018*

**VI DOMENICA**

**DOPO PENTECOSTE**

XIII settimana *per Annum* – I del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accoglie,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando,

rendi più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta: la sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza;

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Col prodigio stupendo della luce,

rifulgente primizia,

hai dato origine al mondo

e all’implacabile corsa dei giorni.

Tu che hai domato il caos tenebroso

con l’alternarsi mirabile

di aurore e di tramonti,

ascolta, Padre, la voce che implora.

Oh! Non accada all’anima,

dispersa nei beni fuggevoli,

di legarsi ostinata alla colpa

e perdere la tua vita;

ma, immune dal peccato,

eluso ogni pericolo,

arrivi alla porta del cielo

ed entri al premio eterno.

Ascolta, Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 26,9-20**

**Ant. 1** Signore, nostro Dio, donaci la tua pace.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

 al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

 giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Si usi pure clemenza all'empio, \*

 non imparerà la giustizia;

sulla terra egli distorce le cose diritte \*

 e non guarda alla maestà del Signore.

Signore, sta alzata la tua mano, \*

 ma essi non la vedono.

Vedano, arrossendo, il tuo amore geloso per il popolo; \*

 anzi, il fuoco preparato per i tuoi nemici li divori.

Signore, ci concederai la pace, \*

 poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Signore nostro Dio, altri padroni, diversi da te, ci hanno dominato, \*

 ma noi te soltanto, il tuo nome invocheremo.

I morti non vivranno più, \*

 le ombre non risorgeranno;

poiché tu li hai puniti e distrutti, \*

 hai fatto svanire ogni loro ricordo.

Hai fatto crescere la nazione, Signore, †

 hai fatto crescere la nazione, ti sei glorificato, \*

 hai dilatato tutti i confini del paese.

Signore, nella tribolazione ti abbiamo cercato; \*

 a te abbiamo gridato nella prova, che è la tua correzione.

Come una donna incinta che sta per partorire †

 si contorce e grida nei dolori, \*

 così siamo stati noi di fronte a te, Signore.

Abbiamo concepito, abbiamo sentito le doglie \*

 abbiamo partorito vento;

non abbiamo portato salvezza al paese \*

 e non sono nati abitanti nel mondo.

Ma di nuovo vivranno i tuoi morti, \*

 risorgeranno i loro cadaveri.

Si sveglieranno ed esulteranno \*

 quelli che giacciono nella polvere,

perché la tua rugiada è rugiada luminosa, \*

 la terra darà alla luce le ombre.

Va', popolo mio, entra nelle tue stanze \*

 e chiudi dietro di te la porta.

Nasconditi per un momento \*

 finché non sia passato lo sdegno.

Gloria.

**Ant. 1** Signore, nostro Dio, donaci la tua pace.

 **Cantico 1Cr 16,8-22**

**Ant. 2** Cantate in onore del Signore, e inneggiate a lui, \* ripetete tutti i suoi prodigi.

Lodate il Signore, acclamate il suo nome; \*

 manifestate ai popoli le sue gesta.

Cantate in suo onore, a lui inneggiate, \*

 narrate tutti i suoi prodigi.

Gloriatevi sul suo santo nome; \*

 gioisca il cuore di quanti ricercano il Signore.

Cercate il Signore e la sua forza, \*

 ricercate sempre il suo volto.

Ricordate i prodigi che egli ha compiuti, \*

 i suoi miracoli e i giudizi della sua bocca.

Stirpe di Israele suo servo, \*

 figli di Giacobbe, suoi eletti,

egli, il Signore, è il nostro Dio; \*

 in tutta la terra fanno legge i suoi giudizi.

Si ricorda sempre dell'alleanza, \*

 della parola data a mille generazioni,

dell'alleanza conclusa con Abramo, \*

 del giuramento fatto a Isacco,

confermato a Giacobbe come statuto, \*

 a Israele come alleanza perenne:

«A te darò il paese di Canaan, \*

 come tua parte di eredità».

Eppure costituivano un piccolo numero; \*

 erano pochi e per di più stranieri nel paese.

Passarono dall'una all'altra nazione, \*

 da un regno a un altro popolo.

Egli non tollerò che alcuno li opprimesse; \*

 per essi egli castigò i sovrani:

«Non toccate i miei consacrati, \*

 non maltrattate i miei profeti».

Gloria.

**Ant. 2** Cantate in onore del Signore, e inneggiate a lui, \* ripetete tutti i suoi prodigi.

 **Cantico 1Cr 16,23-33**

**Ant. 3** Gli dèi di tutti i popoli sono un nulla; \* il Signore, invece, ha formato il cielo.

Cantate al Signore, abitanti di tutta la terra; \*

 annunziate ogni giorno la sua salvezza.

Proclamate fra i popoli la sua gloria, \*

 fra tutte le nazioni i suoi prodigi.

Difatti grande è il Signore, degnissimo di lode \*

 e tremendo sopra tutti gli dèi.

Gli dèi di tutti i popoli sono un nulla; \*

 il Signore, invece, ha formato il cielo.

Davanti a lui stanno maestà e splendore; \*

 potenza e bellezza nel suo santuario.

Date per il Signore, stirpi dei popoli, \*

 date per il Signore gloria e onore.

Date per il Signore gloria al suo nome; †

 presentatevi a lui con offerte, \*

 prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremate davanti a lui, abitanti di tutta la terra; \*

 egli fissò il mondo sì che non crolli.

Gioiscano i cieli ed esulti la terra; \*

 si dica fra i popoli: «Il Signore regna».

Frema il mare con quanto contiene; \*

 tripudi la campagna con quanto è in essa.

Gridino di giubilo gli alberi della foresta †

 di fronte al Signore, \*

 perché viene per giudicare la terra.

Gloria.

**Ant. 3** Gli dèi di tutti i popoli sono un nulla; \* il Signore, invece, ha formato il cielo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Sam 5,16-6,5a.10-12.19-7,1**

Dal primo libro di Samuele

I Filistei, catturata l'arca di Dio, la portarono da Eben-Ezer ad Asdod. I Filistei poi presero l'arca di Dio e la introdussero nel tempio di Dagon. Il giorno dopo i cittadini di Asdod si alzarono ed ecco Dagon giaceva con la faccia a terra davanti all'arca del Signore; essi presero Dagon e lo rimisero al suo posto. Si alzarono il giorno dopo di buon mattino ed ecco Dagon con la faccia a terra davanti all'arca del Signore, mentre il capo di Dagon e le palme delle mani giacevano staccate sulla soglia; solo il tronco era rimasto a Dagon. A ricordo di ciò i sacerdoti di Dagon e quanti entrano nel tempio di Dagon in Asdod non calpestano la soglia fino ad oggi. Allora incominciò a pesare la mano del Signore sugli abitanti di Asdod, li devastò e li colpì con bubboni, Asdod e il suo territorio. I cittadini di Asdod, vedendo che le cose si mettevano in tal modo, dissero: «Non rimanga con noi l'arca del Dio d'Israele, perché la sua mano è troppo dura contro Dagon nostro dio!». Allora, fatti radunare presso di loro tutti i principi dei Filistei, dissero: «Che cosa si deve fare dell'arca del Dio d'Israele?». Dissero: «Si porti a Gat l'arca del Dio d'Israele». E portarono a Gat l'arca del Dio d'Israele. Ma ecco, dopo che l'ebbero trasportata, la mano del Signore si fece sentire sulla città con terrore molto grande, colpendo gli abitanti della città dal più piccolo al più grande e provocando loro bubboni. Allora mandarono l'arca di Dio ad Ekron; ma all'arrivo dell'arca di Dio ad Ekron, i cittadini protestarono: «Mi hanno portato qui l'arca del Dio d'Israele, per far morire me e il mio popolo!». Fatti perciò radunare tutti i capi dei Filistei, dissero: «Mandate via l'arca del Dio d'Israele!». Infatti si era diffuso un terrore mortale in tutta la città, perché la mano di Dio era molto pesante. Quelli che non morivano erano colpiti da bubboni e i lamenti della città salivano al cielo.

Rimase l'arca del Signore nel territorio dei Filistei sette mesi. Poi i Filistei convocarono i sacerdoti e gli indovini e dissero: «Che dobbiamo fare dell'arca del Signore? Indicateci il modo di rimandarla alla sua sede». Risposero: «Se intendete rimandare l'arca del Dio d'Israele, non rimandatela vuota, ma pagate un tributo in ammenda della vostra colpa. Allora guarirete e vi sarà noto perché non si è ritirata da voi la sua mano».

Chiesero: «Quale riparazione dobbiamo pagarle?». Risposero: «Secondo il numero dei capi dei Filistei, cinque bubboni d'oro e cinque topi d'oro, perché unico è stato il flagello per tutto il popolo e per i vostri capi. Fate dunque immagini dei vostri bubboni e immagini dei vostri topi che infestano la terra e datele in omaggio al Dio d'Israele.

Quegli uomini fecero in tal modo. Presero due vacche allattanti, le attaccarono al carro e chiusero nella stalla i loro vitelli. Quindi collocarono l'arca del Signore sul carro con la cesta e i topi d'oro e le immagini dei bubboni. Le vacche andarono diritte per la strada di Bet-Sèmes percorrendo sicure una sola via e muggendo continuamente, ma non piegando né a destra né a sinistra. I capi dei Filistei le seguirono sino al confine con Bet-Sèmes.

Ma il Signore percosse gli uomini di Bet-Sèmes, perché avevano guardato l'arca del Signore; colpì nel popolo settanta persone su cinquantamila e il popolo fu in lutto perché il Signore aveva inflitto alla loro gente questo grave castigo.

Gli uomini di Bet-Sèmes allora esclamarono: «Chi mai potrà stare alla presenza del Signore, questo Dio così santo? La manderemo via da noi; ma da chi?». Perciò inviarono messaggeri agli abitanti di Kiriat-Iearìm con questa ambasciata: «I Filistei hanno ricondotto l'arca del Signore. Scendete e portatela presso di voi».

Gli abitanti di Kiriat-Iearìm scesero a prendere l'arca del Signore e la introdussero nella casa di Abinadàb, sulla collina; consacrarono suo figlio Eleazaro perché custodisse l'arca del Signore.

**RESPONSORIO**

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,

tu e l’arca della tua potenza.

 I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,

 i tuoi fedeli cantino di gioia.

Chi mai potrà stare

alla presenza del Signore nostro Dio?

 I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,

 i tuoi fedeli cantino di gioia.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato «Contro le eresie» di sant’Ireneo, vescovo.

L'offerta della Chiesa, che il Signore comandò di presentare in tutto il mondo, è ritenuta da Dio un sacrificio puro ed è a lui accetta. Non che egli abbia bisogno del sacrificio da parte nostra, ma piuttosto avviene che l'offerente, se il suo dono viene accolto, riceve lui stesso gloria in ciò che offre. Infatti con il dono si manifesta verso il re sia l'onore che l'amore. Volendo il Signore che noi lo offrissimo in semplicità e purità di cuore, ci ha ammonito dicendo: «Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello, e poi torna ad offrire il tuo dono» (Mt 5,23). È cosa doverosa offrire a Dio le primizie delle cose create come dice anche Mosè: «Nessuno si presenterà davanti al Signore a mani vuote» (Es 23,15), cosicché l'uomo, esprimendo la sua riconoscenza per mezzo delle cose donategli gratuitamente da Dio, riceverà l'onore che da lui proviene.

Di offerte ne furono sempre presentate a Dio, anticamente presso gli Ebrei, ora nella Chiesa. Dio gradisce queste ultime, ma non respinse le prime. Da ciò non si può concludere che siano identiche. Di uguale c'è solo l'apparenza. In effetti le prime venivano fatte da servi, le seconde da figli. Unico e identico è il Signore, ma l'offerta dei servi ha un suo carattere proprio, ed un altro invece l'offerta dei figli, perché la libertà sia resa palese anche per mezzo delle offerte.

Presso Dio infatti niente è senza valore, né senza significato. E perciò quelli consacravano a Dio solo le decime dei loro prodotti, mentre quanti hanno ricevuto la libertà di figli consacrano a Dio tutto quanto loro appartiene: donano in letizia e libertà ciò che è di maggior valore, sicuri di essere ripagati con i beni superiori. Fanno proprio come quella povera vedova del vangelo la quale mette nel tesoro del tempio tutto quello di cui vive. È necessario che noi facciamo l'offerta a Dio e ci dimostriamo in tutto riconoscenti al Creatore, nella sincerità del linguaggio e nella fede senza ipocrisia, nella speranza salda, nell'amore ardente, offrendo le primizie di quelle cose create che gli appartengono. Soltanto la Chiesa offre a Dio creatore questa offerta pura, presentandogli in rendimento di grazie, quanto proviene dall'azione creatrice divina. Infatti gli offriamo cose che sono sue, proclamando in modo conveniente la comunione e l'unità e confessando la risurrezione della carne e dello spirito. Come il pane terreno dopo aver ricevuto l'invocazione di Dio non è più pane comune, ma Eucaristia e comprende due realtà: quella terrena e quella celeste, così anche i nostri corpi, ricevendo l'Eucaristia, non sono più corruttibili, ma posseggono la speranza della risurrezione.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

 ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

 tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

 e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

 il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

 sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

 la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

 eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

 per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

 che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

 nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

 guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

 pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

 non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che ti sei accompagnato ai tre giovani nella fornace infocata mitigando con la tua potenza l’ardore e l’impeto delle fiamme, proteggi e libera dall’insidia del male la vita dei tuoi servi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Benedetto il Signore, che in Cristo ci ha redento: \* egli ascolta la nostra voce implorante dei figli, perdona i nostri peccati manifesti e le colpe segrete dei cuori.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Benedetto il Signore, che in Cristo ci ha redento: \* egli ascolta la nostra voce implorante dei figli, perdona i nostri peccati manifesti e le colpe segrete dei cuori.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Tu che conosci il segreto dei cuori, o Dio vivo e santo, ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca; esaudisci i nostri desideri e donaci di arrivare con la tua grazia all’eredità del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Dn 3,57-88.56**

**Ant. 1** I tre fanciulli nella fornace levavano la lode al vero Re; \* passeggiavano tra le fiamme, cantando a una sola voce la gloria del Signore.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*

 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*

 Benedite, cieli, il Signore,

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \*

 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, \*

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*

Benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*

benedite, folgori e nubi, il Signore,

Benedica la terra il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*

benedite, mari e fiumi, il Signore,

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell’acqua, il Signore, \*

 benedite, uccelli tutti dell’aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*

benedite, figli dell’uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*

benedite, pii e umili di cuore, il Signore,

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*

 lodatelo ed esaltatelo nei secoli,

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito santo, \*

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria.

**Ant. 1** I tre fanciulli nella fornace levavano la lode al vero Re; \* passeggiavano tra le fiamme, cantando a una sola voce la gloria del Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Cantate a Dio, inneggiate al Signore, \* che gli umili corona di vittoria.

 **Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Cantate a Dio, inneggiate al Signore, \* che gli umili corona di vittoria.

 **Salmo diretto Sal 62,2-9**

O Dio, tu sei il mio Dio, all’aurora ti cerco, \*

 di te ha sete l’anima mia,

a te anela la mia carne, \*

 come terra deserta, arida, senz’acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*

 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita, \*

 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finchè io viva, \*

nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito, \*

e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*

penso a te nelle veglie notturne,

tu sei stato il mio aiuto, \*

esulto di gioia all’ombra delle tue ali.

A te si stringe \*

l’anima mia.

La forza della tua destra \*

mi sostiene.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Di te ha sete, o Dio, l’anima nostra, a te sospira il cuore; a noi che alla tua maestà alziamo le mani lodandoti con voci di gioia, dona di amarti più della vita; così al divino convito ci sazieremo della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

O Splendore del Padre,

o Luce nata da Luce,

luce che origini luce,

giorno che illumini i giorni,

il mondo oscuro inonda,

sole che non tramonti!

Apri i cuori al riverbero

fulgente dello Spirito.

E al Dio di eterna gloria

ora salga la supplica:

potente la sua grazia

distolga i nostri passi da ogni insidia;

ridoni il coraggio del bene,

reprima l’invidia di Satana,

volga le asperità a nostro favore,

conceda di vivere giusti;

regni sovrana sull’animo,

casto e fedele preservi il corpo,

pura e fervente la fede,

ignara d’ogni errore.

Cristo sia nostro cibo,

la fede ci disseti;

beviamo con gioia la sobria

ebbrezza dello Spirito.

Lieto trascorra il giorno:

il pudore sia un’alba serena,

la fede un meriggio assolato,

ombra notturna sul cuore non scenda.

O Cristo, Aurora, svelati,

ora che avanza l’aurora:

tutto nel Padre vivi,

tutto in te vive il Padre.

All’Eterno si levi la lode

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Rivolgiamo al Signore Gesù, unico mediatore tra Dio e gli uomini, le espressioni della nostra fede e del nostro amore.*

Cristo, irradiazione della gloria di Dio e impronta della sua sostanza, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che il Padre ha costituito erede di tutte le cose, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che tutto sostieni con la potenza della tua parola, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore, che ti sei fatto in tutto simile ai tuoi fratelli, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gesù, salvezza eterna di coloro che ti obbediscono, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, sommo sacerdote, misericordioso e fedele, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 117**

**I (1-9)**

**Ant. 1** E’ bene confidare nel Signore: \* eterna è la sua misericordia.

Celebrate il Signore, perché è buono; \*

eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: \*

eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: \*

eterna è la sua misericordia.

Nell’angoscia ho gridato al Signore, \*

mi ha risposto, il Signore,

e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; \*

che cosa può farmi l’uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, \*

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nell’uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore \*

che confidare nei potenti.

Gloria.

**Ant. 1** E’ bene confidare nel Signore: \* eterna è la sua misericordia.

**II (10-18)**

**Ant. 2** Mia forza e mio canto è il Signore.

Tutti i popoli mi hanno circondato, \*

 ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, \*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †

come fuoco che divampa tra le spine, \*

ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, \*

ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, \*

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †

la destra del Signore si è alzata, \*

la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita \*

e annunzierò le opere del Signore.

Il Signore mi ha provato duramente, \*

ma non mi ha consegnato alla morte.

Gloria.

**Ant. 2** Mia forza e mio canto è il Signore.

**III (19-29)**

**Ant. 3** Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai esaudito.

Apritemi le porte della giustizia: \*

Entrerò a rendere grazie al Signore.

È questa la porta del Signore, \*

per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, \*

perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori \*

è divenuta testata d’angolo;

ecco l’opera del Signore: \*

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: \*

rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, \*

dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. \*

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †

Ordinate il corteo con rami frondosi \*

fino ai lati dell’altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, \*

sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai esaudito.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE 1 Pt 1,3**

Fratelli, sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva.

Gioia piena nella tua presenza, Signore.

 Gioia piena nella tua presenza, Signore. \* Alleluia, alleluia.

Dolcezza senza fine alla tua destra.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Gioia piena nella tua presenza, Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa’ che senza inciampo camminiamo verso i beni da te promessi. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Is 28,16**

Dice il Signore Dio: "Ecco io pongo una pietra in Sion, una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata: chi crede non vacillerà".

L'anima languisce e brama gli atri del Signore.

 L'anima languisce e brama gli atri del Signore. \* Alleluia, alleluia.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 L'anima languisce e brama gli atri del Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Tu che conosci il segreto dei cuori, o Dio vivo e santo, ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca; esaudisci i nostri desideri e donaci di arrivare con la tua grazia all’eredità del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Is 26,2-4**

Aprite le porte: entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà. Il suo animo è saldo; tu gli assicurerai la pace, pace perché in te ha fiducia. Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna.

Chi abiterà, Signore, nella tua tenda?

Chi abiterà, Signore, nella tua tenda? \* Alleluia, alleluia.

Colui che cammina senza colpa e agisce con giustizia.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Chi abiterà, Signore, nella tua tenda? \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa’ che senza inciampo camminiamo verso i beni da te promessi. Per Cristo nostro Signore.

oppure

Tu che conosci il segreto dei cuori, o Dio vivo e santo, ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca; esaudisci i nostri desideri e donaci di arrivare con la tua grazia all’eredità del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino,

 sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

O Dio dell’universo,

gli astri movendo in cielo,

il giorno rivesti di luce

e il sonno propizi alla notte.

Così il dolce riposo ci ristora

e ci riporta alla fatica usata,

solleva gli animi stanchi

e scioglie il peso triste degli affanni.

Poi che il lavoro diurno si placa

e scende il vespero oscuro,

grati dei tuoi favori

a te eleviamo l’inno della sera.

Te canti il profondo dell’essere,

te risonando celebri la voce,

il palpito casto dei cuori ti cerchi,

semplice e chiara la mente ti adori.

E quando nelle tenebre

sarà soffocata ogni luce,

non si estingua la fiamma della fede

ma illumini la nostra notte.

Alacre, vigili sempre lo spirito

e sia la colpa a dormire:

freschezza di puri pensieri

mitighi al sonno l’inquieta vampa.

Ogni morboso senso dilegui,

appassionata l’anima ti sogni,

e l’incubo del nemico

non invidierà la nostra pace.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,

salga allo Spirito del Padre e di Cristo

unico Dio, Trinità beata,

riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 109,1-5.7**

**Ant. 1** Così ha detto il Signore al mio Signore: \* «Siedi alla mia destra».

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

 «Siedi alla mia destra,

finchè io ponga i tuoi nemici \*

a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;

dal seno dell’aurora, \*

come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.

Gloria.

**Ant. 1** Così ha detto il Signore al mio Signore: \* «Siedi alla mia destra».

**Salmo 113A**

**Ant. 2** Noi siamo il suo santuario, \* il popolo d’Israele è il suo dominio.

Quando Israele uscì dall’Egitto, \*

la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,

Giuda divenne il suo santuario, \*

Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*

il Giordano si volse indietro,

i monti saltellarono come arieti, \*

le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*

e tu, Giordano, perché torni indietro?

Perché voi monti saltellate come arieti \*

e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*

davanti al Dio di Giacobbe,

che muta la rupe in un lago, \*

la roccia in sorgenti d’acqua.

Gloria.

**Ant. 2** Noi siamo il suo santuario, \* il popolo d’Israele è il suo dominio.

**PRIMA ORAZIONE**

O Padre onnipotente, unica viva fonte della Trinità beata, tu dall’acqua e dallo Spirito plasmasti il nuovo Israele come nazione santa, sacerdozio regale, popolo tuo per sempre; dona di celebrarti con animo grato a quanti misericordiosamente hai chiamato allo splendore della tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Alla Chiesa se stesso nei suoi doni il Signore ha lasciato: \* il verbo della salvezza e il pane della vita.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Alla Chiesa se stesso nei suoi doni il Signore ha lasciato: \* il verbo della salvezza e il pane della vita.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa’ che senza inciampo camminiamo verso i beni da te promessi. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** Lodate il nostro Dio, voi che siete rinati nel battesimo, \* voi che lo temete, piccoli e grandi.

 **Cantico Ap 19,1-7**

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*

veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*

voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*

il nostro Dio, l’Onnipotente.

Rallegriamoci ed esultiamo \*

rendiamo a lui gloria.

Perché sono giunte le nozze dell’Agnello; \*

la sua sposa è pronta.

Gloria.

**Ant.** Lodate il nostro Dio, voi che siete rinati nel battesimo, \* voi che lo temete, piccoli e grandi.

**Orazione**

Concedi, o Dio, ai tuoi servi fedeli, che cantano la tua gloria e ti amano con cuore di figli, di riconoscere gioiosi la ricchezza del loro battesimo e di essere accolti un giorno alle felici nozze dell’Agnello, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

A Cristo, Agnello di Dio, che per noi ha donato la vita, adorando diciamo:

*Tuo è il regno e la gloria nei secoli.*

Signore Gesù, che ai pastori della Chiesa infondi lo spirito di fede e di amore,

* concedi loro la grazia di saperti imitare.

Tu che hai lasciato il comando di amarci e di essere in te una sola cosa:

* fa’ che il desiderio del bene e la coerenza della vita favoriscano la riconciliazione tra gli uomini.

Tu guaristi gli infermi che confidarono in te:

* consola e illumina chi vive nel dolore.

Noi ti preghiamo per quelli che ti cercano con cuore sincero:

* guidali sulla strada che conduce a te.

Tu prepari ai credenti una dimora di gioia nel tuo regno:

* accogli pietoso i tuoi servi, che muoiono vittime dell’odio e della violenza.

Consapevoli di essere divenuti figli di Dio per la risurrezione di Cristo, così rivolgiamo al Padre la nostra orazione:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Secondi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Prima che il giorno si chiuda,

a te si leva un’ultima preghiera:

con amore di padre

vegliaci nel riposo.

Quieta trascorra ala notte

e senza torbidi sogni:

l’astuzia del Nemico

non arrivi a contaminarci.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 90**

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo \*

 e dimori all'ombra dell'Onnipotente,

di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, \*

 mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, \*

 dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne \*

 sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; \*

 non temerai i terrori della notte

né la freccia che vola di giorno,

 la peste che vaga nelle tenebre, \*

 lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; \*

 ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi \*

 vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore \*

 e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, \*

 nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli \*

 di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno \*

 perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su aspidi e vipere, \*

 schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; \*

 lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, \*

 lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni \*

 e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria.

**Ant.** Agli angeli il Signore ha ordinato di custodirti; \* sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

**LETTURA BREVE Ap 22,4-5**

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Custodiscimi, Signore.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

Proteggimi all’ombra delle tua ali.

 Come pupilla degli occhi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Custodiscimi, Signore, \* come pupilla degli occhi.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Salvaci, Signore nella veglia, difendici nel sonno; \* il cuore vegli con Cristo, e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Alla fine del giorno che ha celebrato il Salvatore risorto, a te salga, Padre, la supplica; donaci di riposare nella pace, sicuri da ogni male, e di ridestarci in letizia al canto delle tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.